SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Secrets Pulisce Profuma Fresh
Codice commerciale: SCR74-010
Linea del prodotto: Secrets
Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = SCR74-010

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto doppia azione: Pulitore concentrato per tutte le superfici e profumatore per tessuti e ambiente.
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da:
GENERAL Srl
Via Ciocche, 881 - 55047
Seravezza Loc. Querceta (LU)

Prodotto da:
TINTOLAV Srl
Via M. D'Antona, 7 - 10028
Trofarello (TO)

www.secretsline.it
info@secretsline.it

Prodotto da
Tintolav s.r.l
Via Massimo D'Antonta 7
10028 Trofarello (TO)
Italy

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

Bergamo
Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 : Numero verde 800 883300

Firenze
Centro antiveleni – 24/24 ore U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 Tel.055 7947819

Milano
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.0266101029

Napoli
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli Via A. Cardarelli, 9 Tel.0817472870

Pavia
Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel.0382 24444

Roma
Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli Tel.063054343

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 tel 06 49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881 732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Generali
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione
P280 - Proteggere gli occhi \ il viso.
Reazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici, profumi, benzyl salicylate, butylphenyl methylpropional, hexyl cinnamal, hydroxycitronellal, alpha-isomethyl ionone, eugenol, coumarin, geraniol, citronellol, methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone.

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 4,62 %

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Propan-2-olo - FEMA 2929	> 1 <= 5%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated - FEMA 0	> 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318		24938-91-8		
etanolo	> 0,1 <= 1%	Flam. Liq. 2, H225	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	
Fatty acids, C16-18 (even numbered) and C18 unsatd., reaction products with triethanolamine, di-Me sulfate-quaternized	> 0,1 <= 1%			157905-74-3	931-203-0	01-2119463889-16-0004
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri - FEMA 0	<= 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 100 100		68424-85-1	270-325-2	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Proteggere gli occhi \ il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Propan-2-olo:
TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).
MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

etanolo:
Component CAS-No. Value Control
parameters
Basis
Ethanol 64-17-5 TWA 1,000 ppm
1,920 mg/m3
UK. EH40 WEL - Workplace
Exposure Limits
Remarks Where no specific short-term exposure limit is listed, a figure three
times the long-term exposure should be used

- Sostanza: Propan-2-olo
DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 880 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 319 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 26 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)
Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: etanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m3)

- Sostanza: Fatty acids, C16-18 (even numbered) and C18 unsatd., reaction products with triethanolamine, di-Me sulfate-quaternized
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 44 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 312,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 13 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 187,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,00191 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,58 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000191 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 0,0191 (mg/l)
STP = 2,96 (mg/l)
Suolo = 0,115 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto
Materiale: Gomma nitrilica
spessore minimo: 0,11 mm
tempo di permeazione: 480 min
La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.
Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.
Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido semi trasparente lattiginoso	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	6,5 - 7,0 @ 1%	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100 °C	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,950 - 1,050 g/cm3	
Solubilità	completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 4,62 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 25.000,0 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: etanolo: LD50 Oral - rat - 7,060 mg/kg
Remarks: Lungs, Thorax, or Respiration:Other changes.
LC50 Inhalation - rat - 10 h - 20000 ppm
(b) corrosione / irritazione della pelle: Propan-2-olo: Skin - rabbit
Result: Mild skin irritation
etanolo: Skin - rabbit
Result: Irritating to skin. - 24 h
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: rabbit
Result: Corrosive
Method: DOT
Exposure time: 24 h
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
etanolo: Eyes - rabbit
Result: Mild eye irritation - 24 h
(Draize Test)
Propan-2-olo: Eyes - rabbit

Result: Eye irritation - 24 h
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: rabbit
Result: Corrosive
Method: DOT
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: Buehler Test guinea pig
Classification: Did not cause sensitization on laboratory
animals.
Result: not sensitizing
Method: OECD Test Guideline 406
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità riproduttiva: etanolo: Reproductive toxicity - Human - female - Oral
Effects on Newborn: Apgar score (human only). Effects on Newborn: Other neonatal measures or effects.
Effects on Newborn: Drug dependence.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo di aspirazione: Fatty acids, C16-18 (even numbered) and C18 unsatd., reaction products with triethanolamine, di-Me sulfate-quaternized: L'inalazione di vapori concentrati nonché l'ingestione provocano stati narcotizzanti mal di testa, vertigini, ecc.

Pericoli per la salute :
Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.
Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.
Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.
Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:
Propan-2-olo:
VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.
RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale , causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI
INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.
CUTE Cute secca.
OCCHI Arrossamento.
INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 29

etanolo:
VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi. Inalazione di alte concetrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale , causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione. Vedere Note.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI
INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.
CUTE Cute secca.
OCCHI Arrossamento. Dolore. Bruciatura.
INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato d'incoscienza.

N O T E Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato.
Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7060
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

Fatty acids, C16-18 (even numbered) and C18 unsatd., reaction products with triethanolamine, di-Me sulfate-quaternized:
Orale, DL50: 5000 mg/kg (rat)
Cutaneo, DL50: > 2000 mg/kg (rat)
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 344
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3340
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:
Relativi alle sostanze contenute:
Propan-2-olo:
Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 9,640.00 mg/l - 96 h
Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates
EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 5,102.00 mg/l - 24 h
Immobilization EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 6,851 mg/l - 24 h
C(E)L50 (mg/l) = 5102

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated:
Acute toxicity to fish
LC50 - 96 h : 7.5 mg/l - Lepomis macrochirus (Bluegill sunfish)
Harmful to fish.

LC50 - 96 h : 12 mg/l - Danio rerio (zebra fish)
Method: OECD Test Guideline 203
Harmful to fish.

Acute toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates.
Tridecyl alcohol ethoxylated : LC50 - 48 h : 4.7 mg/l - Daphnia magna (Water flea)
Method: OECD Test Guideline 202
Toxic to aquatic invertebrates.

Toxicity to aquatic plants
Tridecyl alcohol ethoxylated : ErC50 - 72 h : 17 mg/l - Scenedesmus subspicatus
Harmful to algae.

C(E)L50 (mg/l) = 4,7

etanolo:
C(E)L50 (mg/l) = 11200

Fatty acids, C16-18 (even numbered) and C18 unsatd., reaction products with triethanolamine, di-Me sulfate-quaternized:
fish, CL50 : 1,91 mg/l (OECD 203 (96h))
daphnia, CE50 : 2,23 mg/l (EU Method C.2 (48h))
alga, CI50 : 2,14 mg/l (OECD 201 (72h))
C(E)L50 (mg/l) = 1,91

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:
C(E)L50 (mg/l) = 0,01 100
100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated:
The substance fulfills the criteria for ultimate aerobic biodegradability and ready biodegradability

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:
Biodegradability :
OECD Confirmatory Test
>90 %
Method: OECD 303 A
Modified SCAS Test
Exposure time: 7 d
>99 %
Method: OECD 302 A
CO2 Evolution Test
Concentration: 5 mg/l
Exposure time: 28 d
Result: Readily biodegradable.
95,5 %
Method: OECD 301 B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65

(Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.
E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.